

ESTINTORIPM Srl

Via Sardegna snc | 65010 MOSCUFO (PE)

09/12/2024 Rev 0

AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

RELAZIONE TECNICA GESTIONE RIFIUTI

IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI | MODIFICA SOSTANZIALE

[Codice AU-PE-006]

INTEGRAZIONI

Il Gestore Barbara CHIAVARINI

Il Tecnico Andrea DEL GRECO

ESTINTORIPM srl

Via Sardegna snc

MOSCUFO (PE)

P.IVA 02167510680



QUESTO ELABORATO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO TUTTO O IN PARTE SENZA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA



DOTT. ANDREA DEL GRECO

SICUREZZA SUL LAVORO | FORMAZIONE PROFESSIONALE | AMBIENTE E TERRITORIO

Tecnico competente in acustico | ENTECA n. 11330

Responsabile tecnico rifiuti | EG-20/06/2018

Via Fonte Barile 17 | 66032 | Castel Frentano (CH)

PEO: andrea.delgreco@outlook.com

P.Iva 02607760697



NOTE INTEGRATIVA

PREMESSA

Con la premessa siamo ad inviare le integrazioni richieste dopo la Conferenza dei Servizi dello scorso 29/10/2024 inerente la pratica in oggetto.

Per quanto non espressamente indicato nella presente, si faccia riferimento alla documentazione allagata, prodotta a completamento delle integrazioni da fornire.

NOTE INTEGRATIVE ALLA RELAZIONE TECNICA

1.1 AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DEI CODICI DA AUTORIZZARE

Si coglie l'occasione per rettificare la tabella di cui alla relazione, aggiungendo nel processo di recupero anche i seguenti codici CER vale a dire i codici con i quali vengono ritirati gli estintori scaduti o parzialmente utilizzati

EER 160509 Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 (estintori esausti)
 EER 160505 Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (estintori esausti)

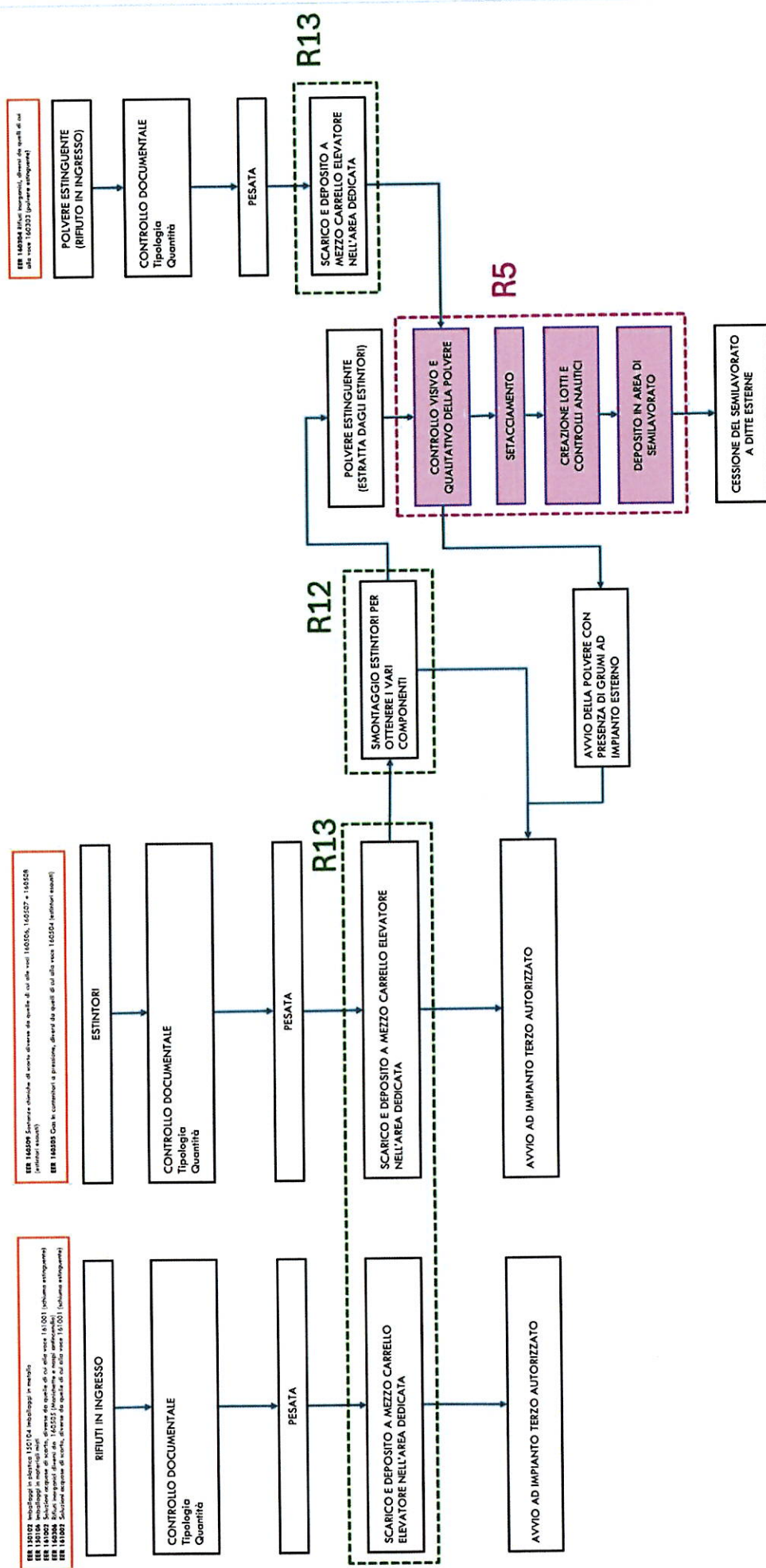
POTENZIALITÀ IMPIANTO (ANTE MODIFICA)							
TIPOLOGIA	CODICE CER	DESCRIZIONE	Modalità di recupero	Capacità istantanea di Messa in Riserva [R13]	[t]	Capacità annua di Messa in Riserva [R13]	[t]
Rifiuti di imballaggio	150102	Imballaggi in plastica	R13	3	t	100	t
	150104	Imballaggi in metallo	R13	3	t	100	t
	150106	Imballaggi in materiali misti	R13	3	t	100	t
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 (estintori esausti)	R13 R12	30	t	400	t
	160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (estintori esausti)	R13 R12	10	t	350	t
	160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 (polvere estinguente)	R13 R12	15	t	350	t
	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001 (schiuma estinguente)	R13	4	t	150	t
	160306	Rifiuti inorganici diversi da 160505 (Manichette e nspi antincendio)	R13 R12	13	t	300	t
TOTALE				81	t	1850	t

POTENZIALITÀ IMPIANTO (POST MODIFICA)							
TIPOLOGIA	CODICE CER	DESCRIZIONE	Modalità di recupero	Capacità istantanea di Messa in Riserva [R13]	[t]	Capacità annua di Messa in Riserva [R13]	[t/anno]
Rifiuti di imballaggio	150102	Imballaggi in plastica	R13	3	t	100	t
	150104	Imballaggi in metallo	R13	3	t	100	t
	150106	Imballaggi in materiali misti	R13	3	t	100	t
Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508 (estintori esausti)	R13 R12 R5	30	t	400	t
	160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504 (estintori esausti)	R13 R12 R5	10	t	350	t
	160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 (polvere estinguente)	R13 R12 R5	15	t	350	t
	161002	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001 (schiuma estinguente)	R13	4	t	150	t
	160306	Rifiuti inorganici diversi da 160505 (Manichette e nspi antincendio)	R13 R12	13	t	300	t
TOTALE				81	t	1850	t

Tale progetto di modifica, in ragione del fatto che le attività di recupero R5 non supereranno le 10 ton/giorno, non rientra nelle categorie di opere per le quali è necessaria una Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui al Punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii: " Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 " in quanto

1.2 SCHEMA DI FLUSSO DEL CICLO PRODUTTIVO (POST MODIFICA)

Si coglie l'occasione per rettificare lo schema di flusso del ciclo produttivo, come richiesto on sede di CdS



#1 INTEGRAZIONE ARTA ABRUZZO Protocollo Lettera Prot. N.0040072/2024 del 14/10/2024

Si ritiene necessario richiedere alla Ditta, che legge la presente per opportuna conoscenza, la documentazione per la verifica del possesso dei requisiti per la cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 77 del 31/05/2021.

In allegato alla presente inoltriamo procedura di recupero redatta nel rispetto delle indicazioni di linee guida SNPA 41/2022 al fine di ottemperare alle condizioni e criteri previsti del D.lgs. n° 152/2006 art. 184-ter comma 3

[1] PROCEDURA DI RECUPERO DEL POLVERI ESTINGUENTI

#2 INTEGRAZIONE DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara Lettera Prot. COM-PE.REGISTRO 0015033 del 09/10/2024

Con riferimento alla nota acquisita al protocollo con n. 13900 del 21/09/2024 di indizione della conferenza di servizi e al fine di esprimere un proprio parere sulla conformità alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi lo scrivente Comando richiede, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127, la seguente documentazione integrativa completa e conforme a quanto riportato all'art. 3 del DM 07.08.2012:

1. Istanza di valutazione del progetto (mod. PIN 1-2023), di cui all'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151, contenente:

- a) generalità e domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante;
- b) specificazione della attività soggetta principale e delle eventuali attività soggette secondarie (contenute nell'Allegato I del DPR151/2011), oggetto dell'istanza di valutazione del progetto;
- c) ubicazione prevista per la realizzazione delle opere;
- d) informazioni generali sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi e indicazioni del tipo di intervento in progetto.

2. Documentazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, conforme a quanto previsto dall'Allegato I al DM 07.08.2012;

3. attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

In riferimento alla richiamata nota di richiesta di integrazioni del Comando Provinciale dei VV.FF. di Pescara siamo a precisare che le attività oggetto non è tra le attività soggette alla disciplina di prevenzione incendi contenute nell'Allegato I del DPR151/2011.

Si precisa che le quantità di materiali stoccati dall'impianto e le superfici destinate alla gestione dei rifiuti, alla luce della potenzialità dello stesso, sono inferiori ai limiti previste per alcune delle attività contenute nell'Allegato I del DPR151/2011, vale a dire:

attività di cui al DPR151/2011 Allegato I	Evidenze	Conclusione
44. Stabilimenti, impianti, depositi ove si producono, lavorano e/o detengono materie plastiche, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg	Il deposito istantaneo dei imballaggi plastici è stato dimensionato per una potenzialità istantanea (teorica) di 3 t (300 Kg)	Non applicabile
70 Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg	L'area destinata complessivamente al deposito dei rifiuti e relativa gestione ha una superficie di poco inferiore ai 200 m ² (circa 184 m ²)	Non applicabile

Altre attività contenute nell'Allegato I del DPR151/2011 non sono trovano alcuna applicazione all'impianto in oggetto.

Resta inteso che l'impianto verrà comunque gestito nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzioni incendi contenute in:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81
- DM 03 settembre 2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- DM 02 settembre 2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO del 26/07/2022, avente ad oggetto "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti"

#3 INTEGRAZIONE ARTA ABRUZZO Protocollo Lettera Prot. N.0042356/2024 del 28/10/2024

Produrre una sintesi tecnica, completa in ogni voce ricorrente e concorde con quanto dichiarato sulla tabella presente nella relazione tecnica

In allegato alla presente inoltriamo

[2] SINTESI TECNICA AGGIORNATA

Si chiede, infine, alla Ditta di predisporre e produrre uno specifico piano di emergenza interno ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n. 132/2018 e secondo le indicazioni contenute nella circolare del MATTM prot.n. 0001121.21-01-2019.

Si richiede, inoltre, di presentare una specifica relazione in cui siano descritti quali criteri gestionali e operativi, indicati nella suddetta Circolare, siano stati adottati (MATTM prot.n. 0001121.21-01-2019). A tal proposito si richiama anche l'Allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/07/2022, avente ad oggetto "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti"

In allegato alla presente inoltriamo

[3] PIANO DI OPERATIVO DI GESTIONE & PIANO DI EMERGENZA INTERNO RIFIUTI

ALLEGATI

[1] PROCEDURA DI RECUPERO DEL POLVERI ESTINGUENTI

[2] SINTESI TECNICA AGGIORNATA

[3] PIANO DI OPERATIVO DI GESTIONE & PIANO DI EMERGENZA INTERNO RIFIUTI